

tali cause contingenti, con la chiusura dello esercizio 1929. Devesi ora provvedere alla liquidazione dell'Agente Generale, Signor Giuseppe Lojacono, al quale il mandato fu offerto come riconoscimento delle sue doti di capacita' e di attivita', emerso in ben 13 anni di proficua opera, svolta come Agente viaggiante e come Direttore, presso l'Agenzia di Caltanissetta.

I risultati conseguiti nei quattro anni della sua gestione a Gela possono ritenersi brillanti e tali da corrispondere agli scopi per cui fu creata a suo tempo quella nostra rappresentanza. Con una rigida applicazione delle norme vigenti, al Lojaco, non spetterebbero, come liquidazione, circa L. 12.000, cifra veramente esigua ove si tengano presenti i 13 anni di fedele e faticoso servizio prestato a favore dello Istituto. Il Direttore Generale crede pertanto doveroso proporre un provvedimento eccezionale per il Lojacono, che potrebbe concretarsi in una gratificazione di L. 35.000, oltre le 12.000 che gli spettano di diritto.

Tale provvedimento, oltre che premiare

